



Piano finanziario della partecipata «Chiari Servizi», calano le tariffe e sconti per chi non spreca il cibo

CHIARI (bhd) Ci sono novità nel piano finanziario approvato martedì sera dall'emiciclo. Il primo dato importante, riguarda la riduzione dei costi della partecipata che si attestano, quest'anno, a 2 milioni e 498mila euro (14mila euro in meno rispetto al 2016). Un 2017, come ha spiegato il presidente della municipalizzata **Marco Salogni** «economicamente più leggero per i cittadini clarensi, che vedranno scendere ulteriormente la tariffa legata allo smaltimento dei rifiuti con una riduzione media per le utenze domestiche dell'1,8 per cento. Un calo, in corso ormai da un biennio». E se nel 2016, la raccolta differenziata si è attestata al 79,1 per cento, la previsione dovrebbe per quest'anno è del 79,5. «Nel 2013 i rifiuti solidi urbani aveva raggiunto le 6mila e 592 tonnellate, oggi siamo a 1.413 - ha spiegato soddisfatto Salogni - La produzione pro capite è stata 520 chilogrammi per abitante. Nel 2015 si



Il presidente Marco Salogni

attestava a 587». Il costo totale del servizio sul territorio e per l'isola ecologica si è attestato a 976mila euro circa (dentro ci sono, per esempio, lo spazzamento stradale e manuale).

Un'ulteriore novità. «E' prevista una riduzione della tariffa a tutte gli esercizi commerciali che avvieranno progetti di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari. Il 10 per tutti i negozi di alimentari (soprattutto panetterie) e del 2 per cento verso la grande distribuzione» ha concluso. Per concludere un'ultima curiosità: Chiari è diventata la città con il maggiore numero di composte della provincia. Proseguiranno i sopralluoghi contro gli abbandoni e gli incontri di educazione nelle scuole. «La raccolta differenziata aumenta e continua la discesa delle tariffe che i cittadini vedranno al conguaglio di luglio» ha commentato il vicesindaco **Maurizio Libretti**.